



**COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI**  
PROVINCIA DI SIENA

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
Adunanza Ordinaria di 1 PRIMA convocazione-seduta Pubblica

**Oggetto:**

PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE E DI GOVERNO.

L'anno duemilaquattordici, addì dieci del mese di giugno alle ore 21:00 si è riunito in prima convocazione il consiglio comunale convocato per le ore 21.00 in prima convocazione ed alle ore 22,00 in seconda convocazione nella Residenza Municipale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	MORELLI PAOLO	Sindaco	X	
2	AMBROGI FABIOLA	Consigliere	X	
3	BISACCHI VIRGINIA	Consigliere	X	
4	BERNARDINI ALMIRO	Consigliere	X	
5	CARLETTI AGNESE	Consigliere	X	
6	FASTELLI GILBERTO	Consigliere	X	
7	PARRETTI ORIETTA	Consigliere	X	
8	ROSSI LUCIANO	Consigliere	X	
9	BOLOGNA GIOVANNA	Consigliere		X
10	GORI ALFIO	Consigliere	X	
11	QUADRI LORENZO	Consigliere	X	
12				
13				
			10	1

Assiste alla seduta il Sig. FAZZINO GIOVANNI ViceSegretario del Comune.

Il Sig. MORELLI PAOLO nella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la propria precedente deliberazione n. 24, in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, ai sensi dell'articolo 41 del T. U. 267/200, questo Consiglio Comunale ha convalidato l'elezione del Sindaco e di Consiglieri neo eletti;

**Visto** il comma 3 dell'articolo 46 del citato T.U. 267/2000 che così dispone: "Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato."

**Visto** l'articolo 12 del vigente statuto comunale che ai commi 11, 12 e 13 così dispone: "La prima convocazione del Consiglio Comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco neo eletto, entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione, provvede in via sostitutiva il Prefetto.

In caso di impedimento permanente, dimissioni, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale; il Consiglio comunale e, la Giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.

Intervenuta la comunicazione del Sindaco sull'avvenuta nomina del Vice Sindaco e degli altri componenti la Giunta Comunale di cui al successivo art. 17, il Sindaco espone la sua proposta degli indirizzi generali di governo. Gli indirizzi generali di governo sono discussi ed approvati con voto palese a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati."

**Visto** il documento allegato "A", presentato dal Sindaco Morelli, contenente le linee programmatiche di governo, precedentemente concordate con la Giunta Comunale;

Il Sindaco Morelli provvede ad informare il Consiglio sintetizzando le citate linee programmatiche, che trovano spunto anche nel programma di mandato, presentato dalla lista ad esso collegata al momento della presentazione delle candidature.

Il consigliere Quadri prende la parola dicendo che i problemi dati dalla crisi economica e finanziaria non si risolvono se non si sostiene in maniera adeguata l'impresa, che crea lavoro e permette la ripresa dell'economia locale; suggerisce di mettere in campo delle politiche agevolative per chi manifesta l'intenzione di venire ad abitare o ad intraprendere una attività nel comune.

Il consigliere Gori dice che occorre puntare non solo sul turismo, come è stato già fatto, ma anche su altri settori dell'economia in quanto, con l'attuale tipologia di turismo che caratterizza il nostro comune, si finiscono per favorire solo poche aziende e poche persone. Il consigliere Quadri aggiunge che occorre diversificare l'offerta turistica, orientandola non solo verso il godimento delle bellezze ambientali e paesaggistiche ma anche favorendo, soprattutto per i giovani, delle occasioni di svago e di intrattenimento che solo la creazione di nuove imprese, attualmente non presenti, sarebbero in grado di fornire.

Il consigliere Ambrogi afferma che questo modo di iniziare il mandato amministrativo è sicuramente positivo, in quanto propositivo nell'evidenziare in prima analisi i problemi a cui si vuol provare a dare soluzione; la fase successiva è trovare le soluzioni per creare occupazione, nuove forme di impresa, incentivi per ripopolare il paese ed attrarre nuove aziende ad investire nel tessuto economico e sociale esistente; cita il problema sanitario della comunità, ove non risultano coperti dai medici di base tutti i mutuatati del territorio

comunale; afferma che una importante funzione viene ricoperta in campo sociale dalle associazioni di volontariato presenti in ciascuna località del Comune e, pertanto, è una situazione da incentivare; aggiunge che appare anche cambiato il ruolo dei consiglieri comunali, in quanto l'Amministrazione ha pochi dipendenti ed è importante che i consiglieri si occupino non solo di programmare e controllare ma anche si attivino in prima persona per supportare gli uffici; in ultimo si sofferma sulle funzioni già associate ed ancora da associare a termini di legge in capo all'Unione dei Comuni della Valdichiana senese; le funzioni che rimangono da associare dovranno essere ben valutate al momento del conferimento nel senso che risultino prioritarie le necessità evidenziate in una comunità piuttosto che dare priorità alle comunità più popolose a prescindere dalla effettiva necessità dell'erogazione del servizio.

Il Sindaco conferma che la situazione ottimale per associare le funzioni obbligatorie per legge sarebbe stata raggiunta insieme con i Comuni di Cetona e Sarteano ma, poiché quest'ultimo supera i tremila abitanti, non è obbligato per legge ad associare le funzioni e, quindi il problema rimane aperto.

**Udita** la discussione sopra riportata;

**Visto** il parere favorevole del responsabile amministrativo relativa alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione che da il seguente risultato: presenti n. 10, votanti n. 8, a favore n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 2 (i consiglieri Quadri e Gori);

## **DELIBERA**

Di approvare il documento del Sindaco contenente le linee programmatiche di governo e che viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, come fosse qui di seguito trascritto.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line.

La sfida più importante di questo mandato amministrativo sarà la gestione dell'obbligo di svolgimento delle funzioni fondamentali e dei servizi pubblici in forma associata, con la revisione dell'assetto organizzativo degli enti unita alla trasformazione delle Province. Il tutto in un contesto economico e lavorativo difficile per il perdurare della crisi e le conseguenti ricadute in termini occupazionali e sociali. Patto di stabilità e federalismo fiscale completano ed aggravano le difficoltà nel lavoro che ci apprestiamo a svolgere.

La scelta prioritaria nella gestione associata delle funzioni fondamentali del Comune sarà rivolta verso l'Unione dei Comuni, in continuità con quanto già fatto fino ad ora.

Voglio riassumere in tre aree di intervento il nostro programma di mandato:

**i servizi, lo sviluppo economico e la promozione**, area che raggruppa le competenze sui settori che accompagnano cittadini ed imprese nel loro rapporto con l'amministrazione comunale, per l'erogazione diretta o indiretta di servizi ai cittadini e per le politiche di sostegno e sviluppo delle attività produttive locali, aspetto che passa anche e soprattutto da azioni di sostegno al turismo e promozione del territorio e delle sue eccellenze; Il turismo, infatti, è il settore trainante della nostra economia, annualmente gli arrivi superano quota 21mila e le presenze 74mila, numeri sostanzialmente raddoppiati rispetto al 2002, anno di apertura del centro termale Fonteverde, dati che rimarcano come l'economia turistica sancascianese trovi forza nella risorsa termale, che, a sua volta, si avvale della bellezza del paesaggio.

Salvaguardare questo connubio terme/paesaggio è l'obiettivo principale di ogni azione di governo del territorio perché la difesa dell'ambiente è fondamentale sia per una migliore vivibilità dello stesso da parte dei cittadini, sia per la vocazione di produzioni agricole di qualità e biologiche, sia per la sua "spendibilità" in termini di offerta turistica.

L'offerta turistica e la promozione debbono passare anche dagli eventi culturali, che oltre alla funzione di accrescimento dei cittadini residenti, deve essere indirizzata ad attrarre nuovi flussi turistici. Per questo deve essere ricercata una nuova e crescente sintonia fra tutte le realtà associative del Comune, in maniera che le iniziative maggiori non si sovrappongano ma contribuiscano a costruire un cartellone di eventi di tutto il territorio, che consenta e favorisca il flusso dei turisti su tutti i nostri paesi.

**la centralità della persona e della famiglia, la coesione sociale e l'inclusione delle fasce deboli**, area cruciale, soprattutto nell'attuale momento di crisi, che fa emergere in modo drammatico la fragilità di molte famiglie, il fattore economico, che si aggiunge alle situazioni di difficoltà personali e sociali, aumentano le probabilità di esposizione a situazioni di vulnerabilità per le persone adulte con rischi di marginalità ed esclusione sociale, non si può parlare di politiche economiche ed occupazionali, di partecipazione al mercato del lavoro e di crescita economica, senza pensare allo sviluppo delle politiche di inclusione, coesione e protezione sociale. Anche in questo settore è importante la collaborazione con le associazioni di volontariato: la Misericordia di Celle sul Rigo e gli Auser, una attenzione particolare a tutte le situazioni.

Dovranno essere riconfermate le esenzioni e riduzioni sulle tariffe e imposte locali in base al reddito, alla composizione familiare, alla presenza di soggetti diversamente abili.

**Pianificazione e programmazione finanziaria, urbanistica e delle infrastrutture.**

La redazione dei bilanci dovrà essere improntata alla massima equità e sostenibilità, anche attraverso il confronto e la condivisione con le parti sociali.

L'avviata revisione degli strumenti urbanistici dovrà avvenire in tempi brevi, ma comunque nella piena condivisione e dopo una attenta analisi delle richieste e dei bisogni della comunità.

Riteniamo che i grandi investimenti in infrastrutture siano stati in larga parte realizzati, che sia giunto il tempo di porre maggiore attenzione alla valorizzazione di quanto è stato fino adesso realizzato.

Quello che ci sentiamo di poter assicurare è che il nostro operato sarà contraddistinto da un'attenzione sincera per tutte le esigenze che la cittadinanza farà emergere, con l'obiettivo di garantire un fare amministrativo sempre calato nella realtà quotidiana della nostra comunità.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
Fto MORELLI PAOLO

IL ViceSEGRETARIO COMUNALE  
Fto FAZZINO GIOVANNI

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....

IL ViceSEGRETARIO COMUNALE  
FAZZINO GIOVANNI

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line, come prescritto dall'articolo 32 della L. 69/2009;
- E' stata comunicata con lettera n° ....., in data ..... al signor Prefetto come prescritto dall'articolo 135 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

⇒ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ....., decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

lì, .....

IL ViceSEGRETARIO COMUNALE  
FAZZINO GIOVANNI